ANNUAL REPORT 2024

Istituto Svizzero

RAPPORTO DEL PRESIDENTE	4
OBIETTIVI	5
RAPPORTO DELLA DIREZIONE	5
RESIDENZE	6
ATTIVITÀ	16
STAMPA	58
STATISTICHE	59
GESTIONE	60
ORGANIZZAZIONE	64

RAPPORTO DEL PRESIDENTE

Non multa sed multum
Plinio

Nel 1947 la contessa Carolina Maraini-Sommaruga donò la sua villa romana sulla collina del Pincio alla Confederazione Svizzera, a condizione che questo straordinario edificio nel cuore della città eterna diventasse una sede destinata alla formazione dei diplomati delle *Hautes Écoles* e delle università svizzere. Il Consiglio federale non solo accettò la donazione, ma ne rispettò anche la condizione, istituendo la Fondazione dell'Istituto Svizzero di Roma. Lo statuto della Fondazione prevede, in particolare, che l'Istituto offra alle/ai giovani ricercatrici/ricercatori e artiste/i provenienti dalla Svizzera l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze o la propria disciplina artistica e di intraprendere, in un contesto favorevole, progetti di ricerca o creazioni originali in Italia.

Ogni anno l'Istituto Svizzero bandisce un concorso per selezionare una decina di residenti attive/i nei campi della ricerca e della creazione artistica, da accogliere a Roma. I loro progetti (tesi, ricerche, opere) sono scelti da una giuria indipendente in base alla loro rilevanza scientifica o artistica, al legame con l'Italia o con l'italianità, contribuendo anche al dialogo culturale tra le comunità italofone svizzera e italiana.
Oggi, le residenze si estendono anche a Milano e a Palermo, dove l'Istituto Svizzero consolida costantemente la propria presenza e il proprio programma.
In tutte e tre le città, l'Istituto Svizzero crea piattaforme di dialogo e di scambio che permettono alle/ai residenti di sviluppare una rete internazionale e professionale, in particolare con curatrici/curatori, ricercatrici/ricercatori e docenti invitati. Questo programma di residenza transdisciplinare in Italia rappresenta un trampolino per i progetti e percorsi professionali delle/dei residenti Scienze e Arte.

Secondo un sondaggio condotto su 138 ex-residenti (nel periodo 2012-2022, con un tasso di risposta del 51,4%), l'impatto delle residenze sul percorso scientifico o artistico è risultato molto positivo: il 68% delle risposte lo conferma per le/i ricercatrici/ricercatori e l'86% per le/gli artiste/i). Le residenze hanno inoltre facilitato in modo significativo l'ampliamento della rete professionale sia in Italia che in Svizzera (86% di risposte positive). Per il 73% delle persone intervistate, l'esperienza ha avuto un ruolo determinante nell'ottenimento di finanziamenti o di opportunità di lavoro, e l'82% la considera significativa sia sul piano personale che professionale.

L'Istituto Svizzero, oltre a essere una vetrina per la creazione culturale svizzera, è anche un luogo di formazione e ricerca, in linea con le volontà della sua donatrice e della Confederazione Svizzera.

Mario Annoni
Presidente del Consiglio di Fondazione

OBIETTIVI

L'Istituto Svizzero ha il sostegno della Confederazione elvetica per il raggiungimento dei seguenti obiettivi quadriennali per il periodo 2021-2024:

A
Offrire a giovani artiste/i e ricercatrici/ricercatori svizzere/i la possibilità di soggiornare in Italia per svolgere le loro ricerche, sviluppare attività artistiche o scientifiche aventi legami con il Paese e creare interfacce tra le arti e le scienze.

B
Creare e sviluppare legami, reti e collaborazioni in campo artistico e scientifico tra la Svizzera e l'Italia (bilaterale); creare, utilizzare e rafforzare le reti di cooperazione internazionale (multilaterale).

C
Promuovere in Italia la formazione, la ricerca, l'innovazione e la creazione artistica contemporanea svizzere attraverso attività, servizi, spazi digitali e partnership volte a stimolare la collaborazione, basandosi in particolare sugli interessi e sui bisogni dei partner e tenendo conto e incoraggiando contemporaneamente lo sviluppo sostenibile a lungo termine.

RAPPORTO DELLA DIREZIONE

Nell'anno trascorso, nuovamente segnato, oltre che dalle tensioni geopolitiche, dalle guerre e dai conflitti interni, l'Istituto Svizzero ha organizzato una serie di momenti di riflessione sullo stato attuale delle nostre società occidentali e sul loro impatto a livello planetario. Alimentato dalle visioni delle/degli artiste/i e dalle ricerche in ambito scientifico, il programma transdisciplinare è stato seguito da più di 41.000 persone. La calorosa accoglienza da parte del pubblico conferma il rinnovato interesse per la nostra offerta artistica e scientifica in Italia.
Ad esempio, la mostra collettiva *ON LOVE*, dedicata all'amore come gesto o azione politica, ha riscosso un enorme successo con i suoi oltre 12.000 visitatori, così come la *Dispute*, in collaborazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa, incentrata sulle cybertecnologie e la sicurezza dei dati.

L'Istituto Svizzero ha accolto nelle tre città – Roma, Milano, Palermo – trenta residenti (residenti e Senior Fellow) e due nuovi programmi di residenza. Le/i residenti hanno potuto svolgere il loro lavoro in un ambiente stimolante, che ha favorito la ricerca, le connessioni e gli scambi transdisciplinari. L'estate ha fatto da cornice alle quattro Summer School a Roma e a Palermo, con progetti spesso transdisciplinari che hanno coinvolto le università e le *Hautes Écoles*, spaziando dall'architettura alla storia antica e alla storia dell'arte.

Il progetto di digitalizzazione è proseguito con la serie Bibliotheca Helvetica Romana, ora disponibile sulla piattaforma della biblioteca digitale, con cataloghi prodotti da artiste/i tra la fine degli anni 1950 e il 1999.

Nel complesso, come emerge dal presente rapporto, è stato un anno intenso, ricco di nuovi progetti e di innovazioni.

RESIDENZE

Le residenze 2023/2024 hanno mantenuto un ritmo costante, con eventi individuali – *I Pomeriggi* – proposti al pubblico da ciascun/a residente, che hanno avuto un ottimo riscontro, con un totale di 950 partecipanti.
L'evento finale, *SPEAKING NEARBY*, organizzato insieme alla curatrice italiana Piersandra Di Matteo, ha presentato la ricerca delle/dei residenti a un pubblico eterogeneo di professioniste/i, visitatrici/visitatori abituali e volti nuovi e, nel mese di giugno, ha attratto quasi 1.400 persone. L'evento è stato oggetto di una pubblicazione transdisciplinare.

Il nuovo anno accademico si è aperto a fine settembre con la presentazione delle/dei nuove/i residenti 2024/2025 e dei loro progetti per Roma, Milano e Palermo. La serata, a cui hanno partecipato numerose/i professioniste/i invitate/i appositamente per allacciare contatti, si è conclusa con un concerto all'aperto.

Il viaggio introduttivo a Palermo ha permesso di mettere in contatto le/i residenti delle tre città, le/i quali hanno potuto partecipare all'inaugurazione della mostra *Lately I've Been Listening Again o Memorymemorymemory123!* di Nina Emge, alla presenza dell'artista, presso le Officine Bellotti: un'altra occasione di incontrare la scena artistica palermitana.
In primavera si sono svolte le *Studio visit* per le/gli artiste/i, che hanno permesso alle/ai residenti di fare rete a livello locale e internazionale e di ampliare i loro contatti professionali, cercando di sviluppare ulteriormente le rispettive ricerche.
I viaggi di studio, i laboratori e le visite per le/i residenti hanno rappresentato ancora una volta l'opportunità di approfondire la conoscenza del contesto italiano, dal viaggio di studio a Trieste alle visite all'architettura sociale degli anni Ottanta a Roma (Corviale).

Al bando di concorso per i programmi di residenza *Roma / Milano / Palermo Calling* hanno risposto 108 candidature, il che ci ha consentito di selezionare una comunità multidisciplinare di residenti 2024/2025 dotata di grande potenziale (5 ricercatrici/ricercatori post-doc, 5 candidate/candidati al dottorato, 6 artiste/i visive/i, un musicista, due registe/i, una coreografa/danzatrice e una curatrice, di cui 5 master of art). Tutte/i hanno già partecipato a eventi internazionali oppure sono state/i premiate/i in Svizzera. A Milano, una regista e una storica dell'architettura hanno condiviso la residenza. A Palermo, uno storico dell'architettura e un artista visivo hanno beneficiato della residenza a Palazzo Butera. Una giovane curatrice ha usufruito della residenza a Palazzo Branciforte e il nuovo binomio Arte & Scienza (Architettura / Arti Visive) alla Fondazione Sant'Elia ha ulteriormente ampliato la nostra comunità transdisciplinare di residenti in Sicilia.
Le commissioni e la giuria finale hanno potuto basarsi, nella loro selezione, sull'eccellenza della ricerca delle/dei candidate/i selezionate/i, con diversi progetti scientifici post-dottorato e con artiste/i titolari di Master, spesso vincitrici/vincitori di borse di studio federali e avviate/i a promettenti carriere. Nel corso della residenza, diverse/i artiste/i hanno organizzato mostre, interventi e concerti, sia in Svizzera, sia a livello internazionale.

Il programma *Senior Fellowship* ha accolto dieci personalità, tra cui professoresse/professori, autrici/autori o artiste/i come Gianni D'Amato, Monica Klingler, Quinn Latimer, Thomas Maissen, Elena Mango, Matthieu Mégevand, Patrick Michel, Sylvia Sasse, Franziska Schutzbach e Christian Windler, che hanno partecipato attivamente alla vita dell'Istituto Svizzero e agli scambi quotidiani con le/i residenti a Roma (vedasi dettagli nell'elenco dei *Senior Fellows*).

RISCONTRI

I think the transdisciplinary approach is a real strength. It's often hard to be specific about what exactly it produces in a professional context. But every academic and artist is a person as well as a professional, and building a programme that expands people's horizons will also make better professionals.

Anthony Ellis
Filologia classica
Roma Calling

In my experience it is really the focus on the arts, humanities and social sciences and the combination of co-living, transdisciplinary conferences, events and trips, and the organisation of one's own *Pomeriggio* that makes the Istituto Svizzero such a special place which it is already thanks to its architecture, garden and history, and to the location.

Jacqueline Maurer
Storia dell'arte, Cinema
Roma Calling

Cette année à Rome m'a permis de développer mon réseau artistique et intime en dehors de Suisse et d'envisager des collaborations dans le futur avec la scène italienne. J'estime que la résidence à l'Institut suisse m'a donné beaucoup de visibilité, que ce soit par la mise en contact avec des curateur/trices, la possibilité d'organiser un pomeriggio et également la rencontre avec les artistes et curateur/trices résident-es.
La possibilité de vivre en dehors de son quotidien durant 10 mois et d'avoir ma pratique artistique grandement facilitée par le cadre de vie magnifique, un grand atelier, les repas de midi, les aspects domestiques pris en charge. Avoir beaucoup de temps et d'espace pour réfléchir, lire, dessiner [...]. Etre accompagnée au niveau curatorial et de la production sur notre projet. C'était magique, merci encore beaucoup !

Léa Katharina Meier
Arti visive, Performance
Roma Calling

Besides the mutual exchange of references, knowledge, and inspiration, I could test some ideas and get feedbacks from fellows engaged in a different discipline or practice. This has been particularly useful in preparation of public talks and conferences, as well as in sharpening some pieces of writing I had under way. Moreover, we initiated transdisciplinary collaborations among fellows, which I hope will be further formalized in the near future.

Camilla Paolino
Storia dell'arte
Roma Calling

The villa offers a perfect environment to focus, work and relax. I found the co-existence with the other fellows very easy, without any tension throughout the years, and made a few solid friendships that will accompany me in the years. The staff offered flawless support and kindness and I'm grateful for that.

Veronica Pecile
Diritto, Scienze sociali
Roma Calling

The co-fellowship were also a big source of not only friendship but also stimulating me in an intellectual sense. The benefit of living together and having the *pranzo* as a possible mid-day meeting allows transdisciplinary aspects of interest and exchange to develop organically. The study trips were extremely enriching, many of the places we visited would not have been possible on our own and without the institution.

Mia Sanchez
Arti visive
Roma Calling

During my time in Milan, I had the opportunity to share my research with several professors and gallerists. This led to the organization of an event within the series "I Pomeriggi," which provided a valuable platform for presenting and discussing my ongoing work. This event significantly enhanced the visibility of my research and facilitated fruitful exchanges of ideas with leading experts in the field.

Silvia Groaz
Storia e teoria dell'architettura
Milano Calling

Thank you so much for the great opportunity!

Ramaya Tegegne
Arti visive
Palermo Calling

RESIDENTI

RESIDENZA ROMA CALLING
2023/2024
Jacopo Belloni
Arti visive, Performance
Valentine Bernasconi
Studi visuali digitali
Chloé Delarue
Arti visive
Anthony Ellis
Filologia classica
Simone Holliger
Arti visive
Jade Marie d'Avigneau
Storia dell'arte
Jacqueline Maurer
Storia dell'arte, Cinema
Léa Katharina Meier
Arti visive, Performance
Camilla Paolino
Storia dell'arte
Veronica Pecile
Diritto, Scienze sociali
Mia Sanchez
Arti visive
Sarina Scheidegger
Performance
Anna-Lena Wolf
Etnologia

RESIDENZA MILANO CALLING
2023/2024
Silvia Groaz
Storia e teoria dell'architettura
Romain Tronchin
Grafica, Type design

RESIDENZA PALERMO CALLING
2024
Dominik Müller
Architettura
Aramis Navarro
Arti visive

RESIDENZA
PALERMO CALLING / CURATOR
2024
Elisa Pezza

RESIDENZA
PALERMO CALLING / ART&SCIENCE
2024
Fabrizio Furiassi
Architettura
& Maria D. Rapicavoli
Arti visive

SENIOR FELLOWS
2024
Gianni D'Amato
Studioso di migrazioni e cittadinanza
Monica Klingler
Danza, Performance
Quinn Latimer
Scrittrice
Thomas Maissen
Storico
Elena Mango
Archeologa
Matthieu Mégevand
Scrittore
Patrick Michel
Storico
Sylvia Sasse
Studiosa di letteratura slava
Franziska Schutzbach
Studi di genere
Christian Windler
Storico

RESIDENZA ROMA CALLING
2024/2025
Vittorio Brodmann
Arti visive
Maria Silvia D'Avolio
Architettura
Clara Delorme
Danza
Angela Gigliotti
Architettura
Selin Gür
Archeologia
Alexander Kamber
Studi culturali
Hunter Longe
Arti visive
Noha Mokhtar
Arti visive
Alessandro Pecoraro
Letteratura
Domenico Singha Pedroli
Arti Visive, Film
Luca Piccoli
Architettura
Julian Pollina
Musica
Niccolò Savaresi
Archeologia
Ambra Viviani
Arti visive

RESIDENZA MILANO CALLING
2024/2025
Silvia Balzan
Architettura
Nina Kerschbaumer
Film

RESIDENZA ON FORESTS
2024/2025
Antsa Arimalala
Suono, Arti visive
Alexandra Baumgartner
Arti visive

BIOGRAFIE

RESIDENZA ROMA CALLING
2023/2024

Jacopo Belloni (1992) è un artista che vive e lavora a Ginevra. La sua ricerca esplora i diversivi immaginativi, narrativi e simbolici che le società adottano per far fronte agli stati di crisi. Le sue opere scultoree e le sue performance fanno riferimento alla cultura vernacolare, un universo simbolico e superstizioso che continua a risuonare nel nostro mondo contemporaneo. Ha conseguito un Work. Master presso HEAD – Genève (2021) e ha esposto in diverse istituzioni e spazi come Kunsthalle, Berna; Forde, Ginevra; Aargauer Kunsthaus, Aarau; Palazzo Re Rebaudengo, Guarene (TO). A Roma ha proseguito la sua ricerca sulle tradizioni del mondo rurale italiano come strumento per affrontare gli stati di crisi e le 'apocalissi culturali', influenzato dalle teorie dell'antropologo Ernesto de Martino.

Valentine Bernasconi (1994) è dottoranda nel campo dei Digital visual studies presso l'Università di Zurigo. Nel suo progetto di ricerca tenta di comprendere le implicazioni e i significati dei gesti delle mani nei dipinti della prima età moderna, affrontando anche il complesso ruolo dello strumento informatico nella pratica della storia dell'arte. Ha una laurea in ingegneria di Digital Humanities all'EPFL e ha studiato informatica e storia dell'arte all'Università di Friburgo. A Roma ha continuato la sua ricerca tra informatica e storia dell'arte in un dialogo tra storiche/storici, tecniche/tecnici e istituzioni coinvolte in questi processi.

Chloé Delarue (1986) è un'artista che vive e lavora a Ginevra. Attraverso le complesse relazioni delle tecnologie digitali con la materia vivente, osserva l'alterazione della realtà che sconvolge i nostri sistemi di rappresentazione e identificazione. Il suo lavoro è stato esposto in istituzioni come il Musée des Beaux-Arts de la Chaux-de-Fonds, la Kunsthaus Langenthal, la Salle de Bains di Lione e la Villa du Parc di Annemasse, Windhager von Kaenel di Zurigo e, più recentemente, presso la galleria frank elbaz di Parigi. A Roma ha realizzato una nuova serie di opere che riflettono sulle nozioni di riproducibilità e simulazione raccogliendo frammenti rappresentativi della storia mitica e contemporanea della città, attraverso l'uso della fotogrammetria.

Anthony Ellis (1986) è ricercatore presso l'Istituto di filologia classica dell'Università di Berna. La sua ricerca si concentra sulla religione antica e sugli incontri interculturali. Ha studiato a Oxford e a Edimburgo, dove la sua tesi di Dottorato (2013) ha esplorato il ruolo degli dei nel primo pensiero storico greco. A Roma ha ricostruito il modo in cui il famigerato filosofo ed eretico bizantino Gemistos Pletho riscrisse i testi storici antichi, tracciando l'influenza di Pletho sui rifugiati greci che migrarono a Roma in seguito alle conquiste ottomane.

Simone Holliger (1986) è un'artista che vive e lavora a Basilea. Attraverso un approccio sperimentale e processuale, crea sculture di grandi dimensioni. Nell'ambito di una convenzione scultorea stereotipata e maschile, la posizione artistica di Holliger oscilla tra un senso di tradizione e rottura formale, forza verticale e finezza organica. Nel 2014 si è laureata presso la HEAD – Genève. Ha vinto lo Swiss Art Award nel 2019 e ha completato residenze a Berlino (2020) e alla Cité Internationale des Arts di Parigi (2016). Ha tenuto mostre personali alla Kunsthaus Baselland, Muttenz (2023), al Musée des Beaux-Arts La Chaux-de-Fonds (2022) e a La BF15 di Lione (2022). Insieme ad altre/i artiste/i gestisce dal 2019 lo spazio off PALAZZINA a Basilea, che si concentra sull'intreccio tra spazio abitativo e spazio espositivo. A Roma la sua ricerca si è concentrata sui contenuti, forme e materiali in riferimento allo spazio urbano e architettonico della città.

Jade Marie d'Avigneau (1994) è dottoranda presso l'Università di Losanna. Ha studiato storia dell'arte e filosofia presso le Università di Firenze, Monaco di Baviera e Losanna. Ha ricevuto un premio di facoltà dalla Società Dante Alighieri per la sua tesi di laurea magistrale. È stata in residenza a Napoli, per lavorare alla sua tesi di Dottorato sulla scultura napoletana del XVI secolo. A Roma ha portato avanti la sua ricerca e ha esaminato diversi aspetti della scultura napoletana, della storia sociale e degli scambi artistici in questo periodo.

Jacqueline Maurer (1984) è una storica dell'arte e una studiosa di cinema, critica e curatrice. Nella sua ricerca esamina le interrelazioni tra film, architettura, ambienti urbani e paesaggi rurali. È stata Postdoc Fellow presso il Collegium Helveticum, assistente di ricerca presso la FHNW e il gta del Politecnico di Zurigo e mediatrice d'arte presso il Kunstmuseum di Basilea. Ha studiato storia dell'arte e filologia tedesca a Basilea e Londra e ha conseguito un dottorato di ricerca presso il Dipartimento di Studi Cinematografici dell'Università di Zurigo. A Roma ha continuato la sua ricerca interdisciplinare sui paesaggi rurali e il cinema.

Léa Katharina Meier (1989) è un'artista multidisciplinare che vive e lavora a Losanna. Attraverso performance, tessuti, disegno, video e scrittura, la sua pratica artistica sviluppa narrazioni in cui il fallimento, la vergogna e il ridicolo sono forme di guarigione. Nel 2021 ha vinto il Premio della giuria e il Premio del pubblico allo Swiss Performance Award con lo spettacolo Tous les sexes tombent du ciel. Nel 2018 e nel 2019 è stata in residenza negli spazi di Faap e Pivô a San Paolo (BR). Ha esposto il suo lavoro in teatri e spazi artistici come il Musée Cantonal des Beaux Arts de Lausanne, Arsenic – Centre d'art scénique contemporain, TU – Théâtre de l'Usine e Tunnel Tunnel. È membro del collettivo di traduzione BRASA. A Roma ha continuato la sua ricerca sulle nozioni di vergogna, sporcizia e pulizia in contrapposizione a un contesto carico della presenza della storia del cristianesimo e della storia del fascismo.

Camilla Paolino (1991) è ricercatrice e curatrice. Attualmente sta svolgendo un Dottorato di ricerca presso l'Università di Ginevra, esplorando il nesso materiale tra lavoro riprodut-

tivo e artistico articolato nell'Italia degli anni Settanta. Co-gestisce il canale web-radio CANALE MILVA e lo spazio d'artista One gee in fog a Ginevra, e collabora al progetto di ricerca *7 Winds* alla Kunsthalle di Berna. Altri progetti recenti sono stati presentati a PALAZZINA (Basilea, 2021); Le Commun (Ginevra, 2021); Sonnenstube (Lugano, 2020); Fri Art Kunsthalle (Friburgo, 2020); Centre d'Art Contemporain d'Yverdon-les-Bains (2019). A Roma ha portato avanti la sua tesi di Dottorato per far luce sul contributo dell'arte alla lotta per la riconfigurazione della tradizionale divisione sessuale del lavoro e per la denaturalizzazione del lavoro riproduttivo delle donne.

Veronica Pecile (1989) conduce ricerche tra diritto, teoria critica e teorie della spazio-temporalità. Dal 2023 è ricercatrice affiliata al Lucernaiuris-Institut für Juristische Grundlagen dell'Università di Lucerna. In precedenza, è stata ricercatrice post-dottorato presso il Collegium Helveticum (Zurigo) e la Harvard Law School. Ha conseguito un Dottorato di ricerca in Diritto e Scienze sociali presso l'EHESS (Parigi) e un Master presso Sciences Po (Parigi). A Roma ha lavorato con istituzioni e piattaforme artistiche per indagare le tecniche e i discorsi giuridici attraverso i quali sono state istituite le colonie italiane.

Mia Sanchez (1988) è un'artista che vive e lavora a Basilea. Il suo lavoro esplora le strutture sociali e gli spostamenti tra il personale e il pubblico attraverso i formati del video, della fotografia e della scultura. Ha conseguito un Master presso l'Institut Kunst (FHNW) di Basilea e il suo lavoro è stato esposto in diverse istituzioni come Der Tank, Basilea; Stadtgalerie, Berna; Istituto Svizzero, Milano. Nel 2020 ha ricevuto il Basel-Berlin Stipendium dall'Accademia delle Arti di Berlino e nel 2022 ha ricevuto lo Swiss Art Award. Ha co-fondato lo spazio d'artista Riverside. A Roma ha esplorato l'impatto dello spazio urbano sul tempo libero attraverso un'opera cinematografica.

Sarina Scheidegger (1985) è un'artista e scrittrice che vive e lavora a Basilea. La collaborazione è uno degli aspetti fondamentali della sua ricerca artistica e lavora spesso con altre/i artiste/i, performer e musiciste/i in formati congiunti. Performance, stampe e ceramica si combinano regolarmente nei suoi progetti sovrapponendosi ad altre discipline. Ha conseguito un Master presso la Hochschule der Künste Bern (HKB) e ha ricevuto diverse borse di studio e premi internazionali, tra cui la residenza FLORA 2018 a Bogotà del programma Coincidencia di Pro Helvetia. Il suo lavoro è stato esposto in diverse istituzioni come l'Istituto Svizzero a Roma, il Museo de la Inmigración di Buenos Aires, il Kunstmuseum di Basilea, la Raven Raw Gallery di Londra e l'Ausstellungsraum Klingental di Basilea. A Roma ha sviluppato nuovi lavori che esplorano la relazione tra le anfore e gli attuali dibattiti sull'(idro)femminismo.

Anna-Lena Wolf (1984) è un'antropologa con un focus tematico sull'antropologia giuridica e della religione. Attualmente lavora come ricercatrice post-dottorato e docente presso l'Istituto di antropologia sociale e culturale dell'Università Martin Lutero di Halle-Wittenberg. Nel 2018, ha completato il suo dottorato di ricerca sul cambiamento delle concezioni di giustizia nel contesto di una riforma del diritto del lavoro nelle piantagioni di tè indiane presso l'Università di Berna. Ha trascorso un anno come visiting scholar presso il Center for the Study of Law & Governance della Jawaharlal Nehru University di Delhi. A Roma ha condotto un lavoro etnografico sul campo sulla relazione tra cambiamento giuridico e agenzia divina nel diritto canonico nelle istituzioni centrali della Curia romana.

RESIDENZA MILANO CALLING
2023/2024

Silvia Groaz (1987) è ricercatrice post-doc in storia dell'architettura, finanziata dalla Swiss National Science Foundation per un progetto di ricerca congiunto tra l'Université Catholique de Louvain e l'Università di Yale. Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia e teoria dell'architettura presso l'EPFL e un Master of Art in Storia dell'architettura presso la Bartlett School of Architecture di Londra. È stata visiting scholar alla Columbia University di New York e ha ricevuto borse di studio dal Getty Research Institute di Los Angeles, dalla Swiss National Science Foundation e dalla Construction History Society. A Milano ha ampliato la sua attuale ricerca sulle intersezioni tra le pratiche artistiche e architettoniche del dopoguerra attraverso gli ambienti esoterici ed ecologici di Nanda Vigo.

Romain Tronchin (1996) è un graphic e type designer con sede a Ginevra. Il suo lavoro si concentra principalmente su identità visiva, soluzioni tipografiche personalizzate e design editoriale. Ha conseguito un Bachelor in Comunicazione visiva presso HEAD – Genève (2019) e un Master in Type design presso l'ECAL (2021). Collabora con diverse aziende, offrendo la sua pratica come graphic e type designer. Dal 2021, assiste il corso di laurea in Comunicazione visiva presso HEAD – Genève. A Milano ha portato avanti la sua ricerca sulla cultura visiva del tifo calcistico, esplorando i luoghi culturali milanesi ed entrando in contatto diretto con i principali attori del settore.

RESIDENZA PALERMO CALLING
2024

Dominik Müller (1986) è architetto e ricercatore presso la ETH di Zurigo. Nell'ambito del progetto del FNS *Building Identity: Character in Architectural Debate and Design, 1750-1850*, interroga la ricezione dell'architettura medievale come prisma di immaginari tra appartenenza nazionale e alterità orientalista. Si è diplomato all'Università delle Arti di Berlino e ha lavorato per diversi studi di architettura a Berlino e Zurigo. A Palermo, si è occupato della ricerca sul carattere distintivo dell'architettura arabo-normanna nei resoconti di viaggio del XVIII e XIX secolo.

Aramis Navarro (1991) è un artista che vive e lavora tra San Gallo e Zurigo. Attraverso l'analisi di modelli linguistici più ampi, osserva l'evoluzione dei sistemi di credenze nella società contemporanea. Il suo lavoro è stato esposto in istituzioni come il Kunstmuseum di San Gallo, la Kunst(Zeug)Haus, la Kunsthaus Zofingen, la Kutlesa Gallery, la Paul Hafner Galerie, la Künstler und Projekthaus Torstrasse di Berlino e, più recentemente, con una mostra personale alla *ALTEFABRIK di Rapperswil. A Palermo ha realizzato una serie di installazioni audio basate sul rapporto tra incantesimi occulti e messaggi utilizzati nella tecnologia dell'intelligenza artificiale.

RESIDENZA
PALERMO CALLING / CURATOR
2024

Elisa Pezza (1998) vive e lavora tra Torino e Zurigo. La sua ricerca si concentra sull'affermazione della pratica curatoriale come pratica artistica. Ha ottenuto una laurea in Arte Contemporanea presso la Libera Università di Bolzano e un master in Studi Curatoriali presso la ZHdK di Zurigo. A Palermo ha proseguito la sua ricerca, collaborando con la Fondazione Sicilia, per realizzare una mappatura della Sicilia incentrata sulle montagne e sulla loro civiltà, compresi riti e cerimonie.

RESIDENZA
PALERMO CALLING / ART & SCIENCE
2024

Fabrizio Furiassi (1983) è un architetto e ricercatore presso l'Università di Basilea, mentre Maria D. Rapicavoli (1976) è un'artista residente a New York. La ricerca che hanno portato avanti a Palermo *Un teatro siciliano: l'aula bunker del carcere dell'Ucciardone di Palermo* si proponeva di collegare e organizzare i dati frammentari sull'aula bunker e sul maxiprocesso alla mafia, i quali, a causa di calamità naturali e incuria archivistica, rischiano di andare perduti. In questo contesto, il progetto mirava a esaminare criticamente e ricomporre artisticamente la storia dell'architettura del tribunale, in relazione alla sua storia politica, al fine di preservarne la memoria e renderla accessibile a un ampio pubblico.

RESIDENTI

Jacopo Belloni
Roma Calling

Valentine Bernasconi
Roma Calling

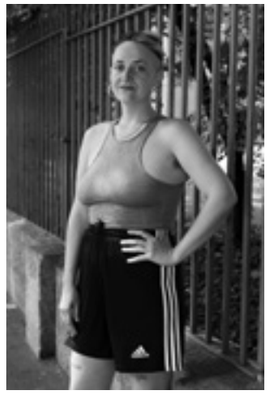
Chloé Delarue
Roma Calling

Anthony Ellis
Roma Calling

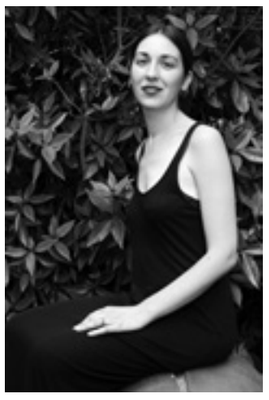
Simone Holliger
Roma Calling

Jade Marie d'Avigneau
Roma Calling

Jacqueline Maurer
Roma Calling



Léa Katharina Meier
Roma Calling



Camilla Paolino
Roma Calling

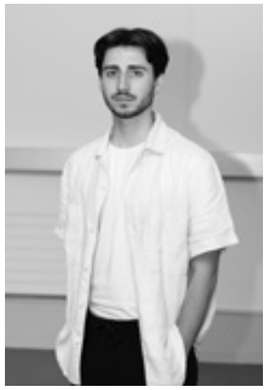
Veronica Pecile
Roma Calling

Mia Sanchez
Roma Calling

Sarina Scheidegger
Roma Calling

Anna-Lena Wolf
Roma Calling

Silvia Groaz
Milano Calling



Romain Tronchin
Milano Calling

Dominik Müller
Palermo Calling

Aramis Navarro
Palermo Calling

Elisa Pezza
Palermo Calling / Curator

Fabrizio Furiassi
& Maria D. Rapicavoli
Palermo Calling /
Art & Science

ATTIVITÀ

SCIENZA, RICERCA, INNOVAZIONE
Il programma scientifico 2024, con tre serie sviluppate internamente – *Dispute*, *Innovation*, *Art-Science* – si è concentrato sulle questioni molto dibattute dell'innovazione tecnologica, affrontate da una prospettiva socio-politica.
Nell'ambito di *Dispute*, l'evento *Digital Vulnerability and Cyber Security in Society: Potentials and Risks*, organizzato con il CICR e sostenuto dal nostro partner di lunga data, l'Ambasciata di Svizzera in Italia, ha acceso i riflettori sulle stringenti questioni legate alla sicurezza informatica. Le/gli esperte/i hanno spaziato dall'ambito bellico alle azioni umanitarie, senza tralasciare l'uso civile di Internet. Durante i dibattiti con il pubblico, ci si è interrogati su come le società democratiche e gli utenti digitali (attori pubblici e privati, ONG e singoli individui) possano affrontare attivamente i rischi, i danni e i dilemmi digitali cui sono confrontati nei rispettivi campi.
Per la serie *Innovation* abbiamo scelto il tema della sostenibilità nello spazio vicino alla Terra, sottolineando l'interconnessione della sostenibilità terra-spazio. L'evento di un giorno *Space Dependency and Sustainability*, coprodotto con ETH e EPFL, ha proposto al pubblico un approccio transdisciplinare, con una panoramica dei rischi legati ai residui che galleggiano nello spazio vicino alla Terra e delle soluzioni tecnologiche disponibili, senza dimenticare le questioni etiche coinvolte.

SCIENZA & ARTE
Nell'ambito della serie *Art-Science* sono stati presentati due eventi progettati congiuntamente dalla responsabile artistica e dalla responsabile scientifica. *Kinship in Transformation* si è ispirato al tema della mostra di primavera *ON LOVE*, presentando performance e contributi di teoriche/teorici e scrittrici/scrittori che hanno riflettuto sulle nozioni storiche e contemporanee di parentela e intimità. Il secondo evento, *On Writing*, composto da un workshop e una conferenza con lettura performativa, è stato pensato per le/i residenti e ha affrontato il tema della scrittura come un'arte e una tecnica di grande pertinenza in diversi ambiti artistici e scientifici.
L'architettura è stata rappresentata attraverso la serie *Swiss Talks*, che mette a confronto architette/i svizzere/i e italiane/i nell'ambito di tre eventi a Roma, Venezia e Milano. Il tema di quest'anno: intersezioni tra architettura e territorio.
L'Istituto Svizzero ha inoltre pubblicato, insieme all'editore Caryatide, il volume *Conversazioni sull'architettura. Swiss Talks. Intorno e oltre*, con l'intento di restituire un frammento significativo del progetto dal 2017 al 2023.

Gli eventi progettati dalle/dai residenti nell'ambito della serie *I Pomeriggi* riflettono la diversità delle residenze e delle pratiche artistiche e scientifiche dell'Istituto Svizzero. Le/i residenti scientifiche/scientifici, per esempio, spaziando dalla storia del cinema alla storia dell'arte, hanno chiamato a raccolta un pubblico interessato a temi diversi come l'evento *La fine del genio creatore*, sulla critica d'arte femminista degli anni Sessanta e Settanta di Camilla Paolino o *Cine-Paesaggi* di Jacqueline Maurer, sui paesaggi rurali e il loro ruolo nella cinematografia recente, svizzera e italiana. Per quanto riguarda le/gli artisti, il workshop *AHAHAHAH Archivi dei sentimenti HIHIHI* di Léa Katherina Meier ha attirato più di 100 partecipanti, così come il *Carousel* di Mia Sanchez, che ha presentato altre/i artiste/i in una mostra aperta al pubblico per la durata di un fine settimana.

ARTE
Il programma artistico dell'Istituto Svizzero è stato caratterizzato da un ampio ventaglio di eventi e mostre di artiste/i di discipline, generazioni e prospettive diverse. Tra i momenti salienti del programma citiamo le due mostre a Roma. La collettiva *ON LOVE*, dedicata all'amore come gesto che può alimentare l'azione politica, ha riunito con successo otto artiste/i con opere recenti o site-specific.

In autunno, la mostra personale *Blood Most Precious* di Sharyar Nashat ha permesso all'artista di confrontarsi con la rappresentazione del corpo, proseguendo la propria ricerca con opere nuove e già esistenti. Organizzata in collaborazione con il MASI Lugano, che in primavera aveva presentato una mostra monografica a Lugano con un format simile, questa raffinata esposizione a Villa Maraini ha suscitato grande interesse, anche sui social media, attirando 4.200 visitatori nelle prime settimane. Un libro d'arte dell'artista, coprodotto con il MASI Lugano, ha accompagnato questa collaborazione.
A Milano abbiamo consolidato la presenza di un pubblico attento e professionale grazie alle tre mostre delle artiste Jiajia Zhang, Maude Léonard-Contant & Monia Ben Hamouda, Monster Chetwynd, allestite negli spazi dell'Istituto Svizzero e alla presentazione dei *Most Beautiful Swiss Books* a SPRINT – Independent Publishers and Artists' Books Salon, apprezzati da oltre 7.000 visitatori. Sempre nel contesto milanese, la nostra partecipazione durante la Design Week alla House of Switzerland (in collaborazione con Pro Helvetia e Presenza Svizzera) è stata l'occasione per esplorare l'intersezione tra arte e design, con un'installazione nei nostri spazi di Fatima Wegmann Guinassi e Karen Pisoni, due giovani artiste che hanno creato un luogo immersivo per incoraggiare la contemplazione e la riflessione.
A Roma, i due tradizionali concerti primaverili e autunnali, in collaborazione rispettivamente con la Montreux Jazz Artists Foundation e il Club Moods di Zurigo, hanno attirato un pubblico numeroso e desideroso di ascoltare e apprezzare un'impegnativa selezione musicale. Interessanti gli scambi tra le scene musicali emergenti svizzera e italiana e gli incontri professionali tra musicisti e programmatori.
Abbiamo concluso l'anno con il nostro festival performativo di tre giorni a metà dicembre, *Sol Invictus*, a Milano (in collaborazione con la Fondazione ICA Milano), Palermo (in collaborazione con le Officine Bellotti) e Roma, con artiste/i provenienti dai settori della performance, della danza contemporanea, dell'arte visiva e della creazione sonora. Tutte e tre le serate hanno registrato una grande partecipazione da parte della comunità artistica locale.

COLLABORAZIONI & PARTNER

Il feedback delle scene professionali rimane estremamente positivo. Il gran numero di professioniste/i italiane/i e internazionali che partecipano ai vernissage, agli eventi o che propongono iniziative, confermano l'Istituto Svizzero in quanto sede rinomata per la sua capacità transdisciplinare, apprezzata a Roma e non solo. Questi scambi confermano il rinnovato interesse per le/i residenti e per il programma. Quest'anno sono state avviate quarantasette nuove partnership e collaborazioni di svariate forme, a dimostrazione della dinamica solida alla base.
In ambito accademico, università e istituti di ricerca italiani ci propongono regolarmente collaborazioni. I numerosi colloqui, seminari e tavole rotonde ci hanno permesso di mantenere attivi i contatti con le/i ricercatrici/ricercatori, le/i professoresse/professori e gli istituti svizzeri e italiani attraverso gli scambi in un'ampia gamma di discipline.
Le università italiane coinvolte quest'anno sono state Accademia di Belle arti di Firenze, Pontificia Università Gregoriana, Sapienza Università di Roma, Università Ca' Foscari, Università di Trento, Università degli Studi Roma Tre.
Le università e le *Hautes Écoles* svizzere hanno partecipato attivamente al programma 2024, in particolare l'ETH Zurigo, ma anche la Basel Academy of Art and Design FHNW, l'Accademia di Architettura di Mendrisio (con l'ISA – Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura), il Centre Maurice Chalumeau en sciences des sexualités (CMCSS) e il Geneva Heritage Lab dell'Università di Ginevra, l'École polytechnique fédérale de Lausanne – EPFL, la Zurich University of the Arts – ZHdK, la HEAD Genève – Haute École d'art et de design, l'Institute Art Gender Nature (IAGN), nccr – on the move, l'Università di Basilea, l'Università di Berna, l'Università di Friburgo, l'Università di Ginevra, l'Università di Losanna, l'Università di Neuchâtel, l'Università di Zurigo, l'Università della Svizzera italiana, la Wyss Academy for Nature dell'Università di Berna.
A livello internazionale, altre istituzioni hanno collaborato a eventi chiave del programma come l'Università di Malmö (*La Mobilità umana*), l'Università di Münster (*Roma aeterna*), il CICR (*Cyber Security*) e DARIAH (*Digital transformation*).

In campo artistico, l'Istituto Svizzero ha proseguito le proprie partnership pubbliche (musei, istituzioni) e talvolta private (fondazioni, spazi off) da Roma, Milano e Palermo. L'Istituto Svizzero ha consolidato le sue collaborazioni con i principali festival romani (Roma Europa Festival, Short Theatre), assicurando una presenza costante della danza e delle arti performative svizzere a Roma. Altre collaborazioni sono state rinnovate con festival di cinema, danza e letteratura a Milano (Cineteca Milano, Danae, Fabbrica del Vapore, Locarno a Milano, Milano Art Week, SPRINT – Independent Publishers and Artists' Books Salon), sempre con una programmazione condivisa. L'Istituto Svizzero ha, inoltre, rinnovato i sodalizi con le istituzioni culturali italiane (Azienda Speciale Palaexpo di Roma, MACRO, MAXXI, MUDEC, Mattatoio, Teatro di Roma) e con le fondazioni e iniziative private (Casabella, Fondazione ICA Milano, Palazzo Butera, Fondazione Sant'Elia, Fondazione Sicilia a Palermo, Mousse, Lateral, Spazio In situ a Roma), incoraggiando – oltre alle residenze – la programmazione di artiste/i svizzeri al di fuori delle proprie mura. Le partnership con le istituzioni svizzere (Babel Festival, Centre culturel suisse. On tour, LAC Lugano Arte e Cultura, Locarno Film Festival, MASI Lugano, m.a.x. museo di Chiasso, Montreux Jazz Artist Foundation, Moods Club, Maison Rousseau et Littérature (MRL), Visions du Réel Festival Internazionale del Film di Nyon, Zurich University of the Arts – ZHdK, Zurich Art Weekend, ecc.) hanno dato maggiore visibilità alle/agli artiste/i svizzeri nella nostra programmazione.
La rete degli altri istituti di ricerca e culturali romani, in particolare l'*Unione internazionale degli istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'arte di Roma*, è sempre al centro di numerose sinergie per le/i residenti e il programma scientifico.
A queste si aggiungono le collaborazioni più particolari con Villa Medici – Accademia di Francia a Roma, l'Academia Belgica, l'Accademia di Romania, l'American Academy in Rome, la Bibliotheca Hertziana, la British School at Rome, l'École française, l'Institutum Romanum Finlandiae, l'Istituto Italiano di Studi Germanici, Villa Massimo e l'Istituto Archeologico Germanico – DAI.

ALTRI PARTNER SVIZZERI

AdA – Avvenire dell'Antico, ALIPH, AMA ISR, Ambasciata di Svizzera in Italia, Ambasciata di Svizzera presso la Santa Sede, ArCHeoM (dipartimenti di archeologia delle università svizzere), Archivi dell'Abbazia di San Gallo, Cantone Ticino, Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport – Divisione della cultura e degli studi universitari, Città di Lugano, Comune di Chiasso – Dicastero attività culturali, Consolato Generale di Svizzera a Milano, DH-CH Digital Humanities Switzerland, Filmidee, FIT Festival del teatro e della scena contemporanea, Fondazione Ferdinando e Laura Pica Alfieri, Galerie Gregor Steiger, Matza, Schwabe Verlag, Swiss Design Association, Ufficio federale della cultura, USM.

ALTRI PARTNER ITALIANI E INTERNAZIONALI

24 ore Cultura, Accademia tedesca Villa Massimo, Ambasciata della Repubblica di Lituania, Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, Aterraterra Palermo, Bologna Estate 2024, Casa degli Artisti, Centro sperimentale di Cinematografia, Cinema on the Docks, Cineteca Milano, Comune di Milano, Contemporanea – Rome Gallery Weekend, Dalle Nogare Marmi, DiDstudio – Danza Interattiva Digitale, EUNIC – European National Institutes for Culture, Roma e Milano, Fiera più Libri più Liberi, Fondazione Internazionale Premio Balzan, FUIS – Federazione Unitaria Italiana Scrittori, Galleria Borghese, Gladstone Gallery, ICCROM, IED Roma, Institutum Romanum Finlandiae, Laboratorio Corviale, Massimo De Carlo, Ministero della Cultura, Officine Bellotti Palermo, OPEN HOUSE ROMA, Regione Lombardia, Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Sadie Coles HQ, Spazio Milano, Spazio Griot a Roma, Sylvia Kouvali Gallery, Teatro delle Bellezze, TU Wien, WindeX, Zètema Progetto Cultura.

PROGRAMMA

MOSTRE E INSTALLAZIONI

Poetry for Revolutions. A Group Show with Manifestos and Proposals
Roma
20.10.2023–28.02.2024
Mostra

Un progetto espositivo in collaborazione con Cabaret Voltaire, svolto simultaneamente a Roma e Zurigo. La mostra fa riferimento all'importanza storica e al potenziale del manifesto come mezzo di espressione politica e artistica che sfida le strutture di potere. Con: Bassem Saad, Ceylan Öztrük, Guerreiro do Divino Amor, Giorgio Zeno Graf, Industria Indipendente, Ivona Brđanović, Maya Olah, Mathis Pfäffli, Michèle Graf & Selina Grüter, MigrArt / DACZ (Deniz Damla Uz & Nişti̇man Erdede), Ramaya Tegegne, RM, Sandra Mujinga, Shirana Shahbazi, Ursula Biemann e materiale d'archivio e manifesti di Rivolta Femminile, Le Nemesiache e Anna Oberto.

Jiajia Zhang – A FILM IN TWO PARTS, THE SECOND of WHICH NEVER ENDS
Milano
08.03.2024–12.04.2024
Mostra

Per la sua mostra, Jiajia Zhang esplora l'interazione tra identità, linguaggio e spazi urbani, riflettendo su come la sfera intima si sovrapponga a quella pubblica. Le sue opere, che includono un'installazione e tre video, indagano come gli spazi pubblici influenzano le narrazioni personali, mettendo in discussione le strutture e le norme che modellano le nostre vite.

ON LOVE
Roma
22.03.2024–30.06.2024
Mostra

La mostra collettiva riunisce otto artiste/i di diverse generazioni per condurre, attraverso una varietà di mezzi, una riflessione sull'amore non solo come sentimento, ma come gesto che può nutrire azioni di natura politica. Con: Sabian Baumann, Zheng Bo, Leda Bourgogne, Giulia Crispiani, Soñ Gweha, Jeanne Jacob, Marta Margnetti, Tomás Paula Marques.

Fatima Wegmann Guinassi & Karen Pisoni – From Killjoys to Joys' Sparks
Milano
15.–21.04.2024
Installazione

Nell'ambito di House of Switzerland, in occasione della Milano Design Week, l'artista, produttrice, studiosa e DJ Fatima Wegmann Guinassi e la designer e scenografa Karen Pisoni, esplorano vari aspetti della "gioia", creando insieme uno spazio immersivo che favorisce un momento di riflessione e contemplazione.

Maude Léonard-Contant e Monia Ben Hamouda – NYX
Milano
16.05.2024–05.07.2024
Mostra

Mostra bipersonale delle due artiste guidate dal loro comune interesse per i materiali e l'esplorazione dei linguaggi. Spezie profumate, sabbia da modellare, ceramica o metallo si intrecciano nelle loro installazioni, ogni materiale porta con sé narrazioni che si dispiegano inaspettatamente nel tempo.

Monster Chetwynd – Zuul
Milano
20.09.2024–24.11.2024
Mostra

Per la sua mostra personale l'artista ha preso ispirazione dal Quadrilatero del Silenzio di Milano e dal quartiere Coppedè di Roma, esplorando l'architettura fantastica, costruita e immaginata, e il suo legame con la cultura pop e il cinema contemporaneo. Monster ha inoltre presentato una nuova performance arricchita da costumi fantastici, nel contesto di una scenografia creata appositamente per lo spazio.

Nina Emge – Lately I've Been Listening Again or Memorymemorymemory123!
Palermo
Officine Bellotti
03.10.2024–03.11.2024
Mostra

La mostra esplora il potenziale politico dell'ascolto attraverso sculture e installazioni che indagano la musica e le voci marginalizzate. Le sculture in ferro, che richiamano chiavi di strumenti musicali, e i tessuti dipinti e ricamati con perline di vetro, funzionano anche da pannelli acustici. Le ceramiche, con citazioni di canzoni di Nina Simone e Prince, suggeriscono che la musica è una presenza costante e viva nell'opera.

Shahryar Nashat – Blood Most Precious
Roma
09.11.2024–02.03.2025
Mostra

La prima mostra personale di Shahryar Nashat a Roma esplora il simbolismo del corpo, del sangue e dei fluidi, riflettendo su vita, morte e creazione artistica. Unendo scultura, video e installazioni, l'artista indaga il confine tra corpo fisico e digitale, mettendo in evidenza la fragilità umana. L'uso di materiali sintetici, video e suoni crea un'esperienza immersiva per una riflessione sul ciclo della vita e della morte.
Un progetto in collaborazione con il MASI Lugano.
Con il supporto di Gladstone Gallery, New York / Bruxelles / Seoul e Sylvia Kouvali, Londra / Pireo e Dalle Nogare Marmi.

The Most Beautiful Swiss Books
Milano
SPRINT / Spazio Maiocchi, Ten Thousand Feet
22.11.2024–14.12.2024
Graphic Design, Editoria

L'Istituto Svizzero presenta 'I più bei libri svizzeri'. Il concorso indetto dall'Ufficio federale della cultura presenta il meglio dell'editoria elvetica, diciotto titoli designati tra le più belle pubblicazioni svizzere. Nell'ambito di SPRINT—Independent Publishers and Artists' Books Salon. I libri sono stati successivamente esposti negli spazi di Ten Thousand Feet.

CONFERENZE E CONVEGNI

Accounting Practices and Religious Orders in Missionary Territories
Roma
24.–25.01.2024
Storia

La conferenza, sul rapporto tra confessione religiosa ed economia, è organizzata nell'ambito dell'ERC Horizon 2020 project *HOLYLAB – A global economic organization in the early modern period: The Custody of the Holy Land through its account books (1600–1800).*
In collaborazione con il Dipartimento di Storia moderna dell'Istituto di Storia dell'Università di Berna.

ArCHeoM 2024 Archeologia svizzera nel Mediterraneo occidentale
Roma
13.02.2024
Archeologia

Convegno a cura dei dipartimenti di archeologia delle Università di Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna, Neuchâtel e Zurigo sulla ricerca archeologica riguardante la seconda metà del VI secolo a.C. da una prospettiva pan-mediterranea.

Diarium Romani itineris
Roma
22.–23.02.2024
Storia

La conferenza nasce per affiancare il progetto *Diari romani. Monaci sangallesi in viaggio nell'anno giubilare 1700*, curato dall'Archivio dell'Abbazia di San Gallo. Tale progetto si incentra sul viaggio compiuto in Italia da due monaci di S. Gallo dall'ottobre 1699 al maggio 1701 e sul loro soggiorno a Roma durante il giubileo.
In collaborazione con Archivio abbaziale di San Gallo e Pontificia Università Gregoriana.

Divine Laws in the Ancient World
Roma
14.–15.03.2024
Storia

La conferenza contestualizza le testimonianze della Bibbia Ebraica all'interno delle tradizioni legali delle culture antiche del Mediterraneo e del Vicino Oriente antico, con un approccio comparativo alla questione della legge divina intesa in senso ampio.
In collaborazione con Università di Zurigo e Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Storia, antropologia, religioni, arte, spettacolo – SARAS.

La conservazione del Patrimonio Culturale
Roma
19.03.2024
Storia dell'arte

Tavola rotonda sulla conservazione del Patrimonio Culturale a rischio per cause umane o naturali e sulla necessità di sviluppare un'attività parallela di protezione, conservazione e disseminazione del significato culturale delle ricerche, con un coinvolgimento attivo delle comunità locali.
In collaborazione con Sapienza Università di Roma e Università di Losanna e la partecipazione della fondazione ALIPH, ICCROM e UNESCO.

The Future of Near-Earth Space.
Space Debris and Space Sustainability
Innovation Series
Roma / online
12.04.2024
Scienze, Sostenibilità

Simposio internazionale con esperte/i di diversi settori e istituzioni per discutere di soluzioni alla congestione dello spazio inquinato da milioni di oggetti fatti dall'uomo, che vanno dalle particelle di pochi micromillimetri ai satelliti disfunzionali delle dimensioni di autobus scolastici. Lo spazio nei pressi della Terra è un argomento di ricerca, politica e dibattito pubblico internazionale estremamente attuale e urgente.
In collaborazione con ETH e EPFL.

Dalle Alpi a Roma: circolazione dei saperi in epoca moderna
Roma
19.04.2024
Storia moderna

Tavola rotonda in occasione dell'uscita del libro di Simona Boscani Leoni *Interconnected worlds. Johann Jakob Scheuchzer and the scientific discovery of the Alps, 1500-1730*: un'occasione per esaminare e riflettere sull'evoluzione degli studi naturalistici nell'epoca moderna.
In collaborazione con Università di Losanna.

Cyber Security and Digital Vulnerability in Society
Dispute Series
Roma / online
30.05.2024
Tecnologie digitali e cybersicurezza

Il simposio internazionale si concentra su alcune delle numerose sfide che derivano dall'uso delle tecnologie digitali e sulle loro implicazioni politiche, economiche ed etico-sociali in vari campi.
In collaborazione con CICR-Comitato internazionale della Croce Rossa ed il supporto dell'Ambasciata di Svizzera in Italia.
La serie *Dispute* dell'Istituto Svizzero fornisce una piattaforma per discutere della globalizzazione e del futuro delle società contemporanee. Proponendo ogni anno un nuovo tema, il forum mira a rafforzare la partecipazione civica e il dibattito pubblico.

Digital Transformation.
How to design the digital future in culture
Roma / online
05.–06.06.2024
Digital Humanities

L'evento interdisciplinare esplora i cambiamenti sostenibili e rilevanti nella digitalizzazione dell'arte e della cultura, riunendo studiose/studiosi e ricercatrici/ricercatori per discutere sulle molteplici prospettive delle trasformazioni digitali ed ampliare i loro orizzonti sulle pratiche digitali e sulle metodologie umanistiche.
In collaborazione con Università di Basilea, DH-CH Digital Humanities Switzerland. Con la partecipazione di Bibliotheca Hertziana, DARIAH-IT, Galleria Borghese, Università Ca' Foscari.

Heritage and Festivals: Stories of Otherness
Roma
19.09.2024
Architettura, Cultural Heritage

Conferenza pubblica nell'ambito del workshop interno *Disentangling heritage and festivals: identities, expressions and folklorization*, organizzata dal EPFL Heritage, Anthropology and Technologies Research Group, dal Geneva Heritage Lab dell'Università di Ginevra e dall'Istituto Svizzero.

Future Memories
Roma
24.–25.10.2024
Medicina, tecnologia

Il convegno scientifico è dedicato all'analisi di nuovi paradigmi medici nel contesto del declino cognitivo, nell'ambito del progetto internazionale *Optimizing the Aging Brain: Situating Ethical Aspects in Dementia Prevention* (BEAD), che coinvolge l'Istituto Federale Svizzero di Tecnologia (ETH), l'Università di Gottinga e l'Università di Montreal. L'evento esplora come i recenti studi sulla prevenzione della demenza e dell'Alzheimer stiano ridefinendo il discorso scientifico.
Proiezione del film *The Book of Vision*, diretto da Carlo Hintermann e presentato alla 77ª Mostra del Cinema di Venezia e tavola rotonda con il regista per discutere in prospettiva artistica sul tema della memoria e del futuro della salute cognitiva.
In collaborazione con ETH e Sapienza Università di Roma.

Velázquez, Tiziano e le Metamorfosi di Ovidio
Roma
25.11.2024
Letteratura, Storia dell'arte

Keynote di apertura di Victor Stoichita, Università di Friburgo, del convegno internazionale *Trans-formare tra antico e moderno: la metamorfosi nella letteratura, nell'arte, nelle scienze e nel pensiero europei* (Sapienza università di Roma, 25-27 novembre).
In collaborazione con Sapienza Università di Roma e Istituto Italiano di Studi Germanici.

La mobilità umana come motore critico del cambiamento?
Alternative al dilemma populista
Roma
28.–29.11.2024
Scienze politiche, sociologia, studi migratori

Conferenze sul tema dell'immigrazione, un tema cruciale di mobilitazione sociopolitica in Europa. I dibattiti, sia contemporanei che storici, si concentrano spesso sull'opportunità e sui costi della migrazione. L'evento invece sposta la narrazione sugli impatti innovativi della migrazione sulle società europee.
In collaborazione con Università di Neuchâtel, Università di Trento e Università di Malmö. Finanziato da nccr-on the move.

MUSICA, DANZA E PERFORMANCE

SOUND TALES
Roma
24.05.2024
Concerto

Una programmazione musicale, ideata dall'Istituto Svizzero in collaborazione con Montreux Jazz Artists Foundation, destinata a far emergere nuovi talenti svizzeri e italiani. Due band e un dj live set con altrettante visioni musicali che rappresentano le nuove tendenze del jazz contemporaneo. Con Velvet Two Stripes, Maria Chiara Argirò, Ramin.

Short Theatre /
Igor Cardellini & Tomas Gonzalez, Léa Katharina Meier
Roma
12.-13.09.2024
Performance

In occasione della 19. edizione di Short Theatre 2024 – *VISCOUS POROSITY*, l'Istituto Svizzero collabora alla realizzazione delle performance delle/degli artiste/artisti ed ex Fellow Igor Cardellini e Léa Katharina Meier.

Igor Cardellini & Tomas Gonzalez + Colectivo utópico
EL VIAJE
Passeggiata performativa, La Pelanda, Roma

Léa Katharina Meier
LAGRANDE-BIBLIOTECA-BAGNATA-UMIDA-LUBRIFICATA-VERGOGNOSA
Performance, Angelo Mai, Roma

September Calling
Roma
27.09.2024
Concerto

Una serata dedicata alla musica, tre proposte eclettiche Naïma, Siselabonga e Turbolenta in cui suoni di tradizioni secolari e lontani si lasciano contaminare. Nuove generazioni di musicisti/e scelti/e in collaborazione con MOODS Club Zurich che ridefinisono i confini della scena svizzera-italiana.

Amherstia
Parigi
17.10.2024
Performance

La performance di Sandar Tun Tun è presentata alla Ménagerie de verre dal Centre culturel suisse On tour e dall'Istituto Svizzero. L'opera fa parte del festival di arti performative LES INACCOUTUMÉS AUTOMNE 24.

Romaeuropa Festival /
Marie Caroline Hominal & David Hominal
Roma
20.10.2024
Performance

Performance *HOMINAL / HOMINA*L della danzatrice e coreografa svizzera Marie-Caroline Hominal e del fratello artista visivo David Hominal, nell'ambito del Romaeuropa Festival 2024, in collaborazione con l'Istituto Svizzero.

Festival Danae /
Pierre Piton
Milano
30.10.2024
Danza, Performing arts

Prima nazionale della performance *Open / Closed* di Pierre Piton, nell'ambito del Festival Danae, XXVI edizione. Un progetto di Teatro delle Moire, in collaborazione con l'Istituto Svizzero.

SOL INVICTUS
Palermo, Roma, Milano
11.–13.–18.12.2024
Danza, Performance, Sound

Performance e live-set nelle tre città per celebrare il solstizio d'inverno. Sperimentazione sonora e movimento segnano il passaggio dall'oscurità alla luce.

Sol Invictus Palermo
Palermo, Officine Bellotti
Performance: Emma Saba, Sultan Çoban, Sandar Tun Tun

Sol Invictus Roma
Roma
Performance: Giulia Essyad, Emma Saba, Diana Policarpo, Sultan Çoban
DJ set: Bunny Dakota

Sol Invictus Milano
Milano, Fondazione ICA Milano
Performance: Alina Arshi, Anna Franceschini (con Lara Dâmaso), Alice Visentin
DJ set: TZAZIKY & CRACK (TOMBOYS DON'T CRY)

LETTURE, TALK, WORKSHOP

Quale Gotico per Milano?
Milano
29.01.2024
Architettura

Presentazione del libro *Quale Gotico per Milano? I materiali della giuria per il concorso della facciata del Duomo (1886-1888)*, Mendrisio Academy Press / Silvana Editoriale, a cura di Angela Windholz, Carla Mazzarelli, Mirko Moizi.
Incontro organizzato dalla Biblioteca dell'Accademia di architettura Mendrisio, con ISA – Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura, Accademia di architettura – Università della Svizzera italiana.

Matteo Ferretti
Roma, Accademia d'Ungheria
21.03.2024
Letteratura

Serata di letture con 15 poetesse e poeti di altrettanti Paesi europei, in occasione della Giornata Mondiale della Poesia. L'Istituto Svizzero presenta il poeta Matteo Ferretti.
In collaborazione con EUNIC Roma.

Dai deserti alle montagne, la realizzazione di ecologie e beni comuni
Roma
23.04.2024
Arte, geografia

Tavola rotonda e presentazione del libro *The Desert, The Glacier, and The Superstructure* per riflettere sulle forme di intelligenza collettiva e di gestione sostenibile delle risorse in contesti fragili, per immaginare un nuovo futuro, partendo da esempi di pratiche collettive.
In collaborazione con MATZA.

Sguardi sul contemporaneo. Ricerca, trasmissione, canone
Milano
06.05.2024
Teatro

Incontro di approfondimenti sulle arti sceniche contemporanee organizzato da LAC Lugano Arte e Cultura e FIT Festival del teatro e della scena contemporanea, curato dal gruppo di lavoro della collana Sguardi sul contemporaneo.

Connessioni tra passato e futuro:
conservazione e innovazione negli archivi fotografici
10.06.2024
Roma
Archivistica, fotografia

Evento dedicato al ruolo centrale degli archivi fotografici per la conservazione della nostra memoria collettiva, a cura dell'Osservatorio culturale del Cantone Ticino, Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport – Divisione della cultura e degli studi universitari.

Swiss Talks
Roma, Venezia, Milano
24.06.–21.10.–02.12.2024
Architettura

Ciclo di incontri dedicati agli orientamenti dell'architettura contemporanea in Svizzera, a cura di Francesca Chiorino, in collaborazione con Casabella (ottava edizione). I tre talk sono dedicati alle intersezioni tra architettura e territorio.

24.06.2024
Swiss Talks #1: SWIM CITY.
Il fiume come spazio pubblico
Roma / online
Con Barbara Buser, Jacopo Ammendola e Giovanni Romagnoli, moderazione Francesca Chiorino

21.10.2024
Swiss Talks #2: LEARNING FROM WATER.
Progettare in contesti fragili
Venezia, Palazzo Trevisan degli Ulivi / online
Con Laurent Saurer, Federico De Molfetta e Michela De Poli, moderazione Francesca Chiorino

02.12.2024
Swiss Talks #3: RIATTIVAZIONI ALPINE.
A New Centrality part 2
Milano / online
Con Corinna Menn e studioSer – Rina Rolli e Tiziano Schürch, moderazione Federico Tranfa

---

Archivi di arte e grafica, un patrimonio di conoscenza fra passato e futuro
Roma
12.09.2024
Grafica

Incontro a cura del m.a.x. museo di Chiasso nell'ambito del programma di eventi collaterali all'esposizione *ARCHIVI GRAFICI / GRAPHIC ARCHIVES* (Chiasso, 18.05.2024–22.09.2024).
Con il sostegno di Repubblica e Cantone Ticino – Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana.

Poethreesome
Roma
14.10.2024
Letteratura

Ogni anno tre poetesse/poeti svizzere/i si traducono a vicenda in tre lingue nazionali, presentando i loro risultati in eventi letterari, poi pubblicati su *Specimen. The Babel Review of Translations*.
Serata di poesie e traduzione, letture con Daniele Bernardi, Arthur Billerey e Simone Lappert.
In collaborazione con Babel Festival.

Ifigenia a Pompei.
Nuovi affreschi dalla Casa dei Pittori al lavoro
Roma
20.11.2024
Archeologia

Conferenza annuale dell'Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte a Roma.
Intervento della prof.ssa Francesca Ghedini.
In collaborazione con Institutum Romanum Finlandiae e Unione Internazionale.

Walter Burkert: an Incomparable Historian of Religion and Classicist in a New Light
Roma
23.11.2024
Scienze dell'Antichità

Incontro in occasione della pubblicazione degli ultimi due volumi dei *Saggi Raccolti* di Walter Burkert, Premio Balzan 1990 per le Scienze dell'Antichità (bacino mediterraneo), a cura del Prof. Christoph Riedweg.
In collaborazione con Fondazione Internazionale Premio Balzan.

Tavolata Letteratura / Incontri Professionali
Roma
05.12.2024
Letteratura

In occasione della Fiera più Libri, più Liberi, l'Istituto Svizzero, in collaborazione con Pro Helvetia, ospita la terza edizione di una serata di networking tra professionisti dell'editoria italiana, tedesca e internazionale nelle sale di Villa Maraini.

Conversazioni sull'architettura.
Swiss Talks. Intorno e oltre
Milano, SPAZIO
17.12.2024
Architettura, Editoria

Presentazione del volume pubblicato da Istituto Svizzero e Caryatide, con la cura scientifica di Francesca Chiorino e Federico Tranfa.
Il progetto nasce con l'intento di restituire un frammento significativo del progetto culturale *Swiss Talks* che, a partire dal 2017, promuove la cultura architettonica svizzera in Italia organizzando incontri pubblici a Milano, Roma, Palermo e Venezia.

ART & SCIENCE

Kinship in Transformation
Art & Science Series
Roma
28.05.2024

L'evento invita artiste/artisti e ricercatrici/ricercatori, provenienti da diversi contesti disciplinari e pratiche artistiche, a condividere le loro riflessioni e il loro lavoro, aprendo a narrazioni e storie alternative sulla parentela e sull'amore che possano alimentare nuove prospettive.

The Edible Institute
Art & Science Series
Roma
18.10.2024
Arte, etnobiologia

The Edible Institute è un progetto del duo di artisti e farmers Aterraterra che trasformerà il giardino dell'Istituto Svizzero in aree coltivate con ortaggi e piante selvatiche commestibili. L'iniziativa sviluppata attraverso un talk e tasting session, mira a creare un ecosistema dove la commestibilità nasce dalle interazioni tra esseri umani, piante e altre forme di vita.

On writing
Art & Science Series
Roma
22.10.2024

Evento transdisciplinare per esplorare le pratiche di scrittura contemporanee in diversi ambiti artistici e scientifici, da prospettive teoriche e metodologiche, ma anche attraverso la scrittura stessa.

CINEMA E SCREENING

Together? Together!
Milano e Zurigo, Löwenbräu Kunst
12.04. e 07.06.2024
Art Screening

Due screening di lavori sperimentali di artiste/i curati da Barbara Casavecchia e Gioia Dal Molin, in occasione della Milano Art Week e del finissage della mostra di Jiajia Zhang *A FILM WITH TWO PARTS, THE SECOND of WHICH NEVER ENDS* (12.04) e di Zurich Art Weekend (07.06).
Con opere video di Noor Abed, Giulia Essyad, Vir Andres Hera, Saodat Ismailova, Joyce Joumaa, Beatrice Marchi, Noha Mokhtar, Valentin Noujaïm, Jiajia Zhang.
Una collaborazione tra Istituto Svizzero e Mousse.

Doc Nights
Roma
09.–10.09.2024
Cinema

Due serate di proiezioni all'aperto con quattro documentari selezionati da Visions du Réel, Festival Internazionale del Film di Nyon.

Dreamers, Stéphanie Barbey & Luc Peter
Vera, Tizza Covi & Rainer Frimmel (presente la regista)
She Chef, Melanie Liebheit & Gereon Wetzel (presenti i registi)
Orlando, ma biographie politique, Paul B. Preciado

The Sparrow in the Chimney
Milano, Cinema Arlecchino
13.10.2024
Cinema

Proiezione del lungometraggio *The Sparrow in the Chimney* (*Der Spatz im Kamin*), in presenza del regista Ramon Zürcher e del produttore Silvan Zürcher, nell'ambito di Locarno a Milano.
Un progetto di Cineteca Milano e Locarno Film Festival, realizzato con il sostegno di Cinema on the Docks, Fondazione Cariplo, Filmidee, Regione Lombardia, Comune di Milano, Ministero della Cultura.

JE SUIS NOIRES
Roma, Istituto Svizzero
Milano, MUDEC
09.–10.12.2024
Cinema e talk

Doppia proiezione seguita da dibattito a Roma e Milano del documentario *JE SUIS NOIRES* di Rachel M'Bon & Juliana Fanjul, un'opera che dà voce alle donne che lottano per il riconoscimento del razzismo strutturale e che rivendicano la loro doppia identità di svizzere e nere.
In collaborazione con SPAZIO GRIOT, Comune di Milano, MUDEC, Consolato generale di Svizzera a Milano e 24 ORE Cultura.

RESIDENZE

SPEAKING NEARBY
Roma
21.06.2024
Installazioni, musica, performance

Evento conclusivo della residenza Roma Calling 2023/2024, curato da Piersandra Di Matteo, curatrice, direttrice del Short Theatre.
Serata di installazioni, video, sculture, letture e azioni performative per offrire uno sguardo sulle pratiche e le ricerche delle/dei Fellow.
DJ set di Qursarina.

September Calling
Roma
27.09.2024
Presentazione

Apertura delle residenze con la presentazione delle/dei Fellow Roma, Milano, Palermo Calling 2024/2025.
Artiste/i e ricercatrici/ricercatori nei campi più vari: arti visive, architettura, danza, archeologia, studi culturali, letteratura, musica e cinema.

EXPODEMIC
Roma
Palazzo delle Esposizioni
07.05.2024–25.08.2024
Mostra, Performance

Seconda edizione del progetto delle Accademie e degli Istituti di Cultura stranieri a Roma, che a partire dal Palazzo Esposizioni Roma si diffonde nel tessuto della città, curato da Lorenzo Benedetti con Francesca Campana.
La mostra comprende opere e performance di due Fellow dell'Istituto Svizzero: Jacopo Belloni e Sarina Scheidegger.
In collaborazione con Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e Azienda speciale Palaexpo di Roma.

I POMERIGGI DELLE/DEI FELLOW

Show me your hand
Roma
17.01.2024
Studi visuali digitali

A cura di Valentine Bernasconi (Fellow Roma Calling).
La tavola rotonda analizza le questioni metodologiche irrisolte per l'analisi delle mani come patrimonio culturale conservato nell'arte e nella pratica gestuale vivente.

Divine Agency
Roma
16.02.2024
Antropologia sociale e culturale

A cura di Anna-Lena Wolf (Fellow Roma Calling).
Il workshop mette in dialogo i dibattiti sul concetto di "more-than-human agency" nell'ambito dell'antropologia e oltre, che si riflettono sull'antropologia della religione sull'etica-onto-epistemologica del divino.

Setting in motion
Roma
23.02.2024
Performance

A cura di Simone Holliger (Fellow Roma Calling).
Simone Holliger invita una ballerina e coreografa e un musicista elettroacustico a interagire con le forme, le figure e le idee della sua pratica scultorea. Il movimento è in contrasto con la staticità; robustezza e vulnerabilità si incontrano.

CinePaesaggi. Paesaggi rurali nel cinema contemporaneo italiano e svizzero
Roma
Accademia di Francia a Roma – Villa Medici
27.03.2024
Studi Cinematografici

A cura di Jacqueline Maurer (Fellow Roma Calling).
Tavola rotonda dedicata all'analisi dei ruoli dei paesaggi rurali nella produzione e nell'accoglienza dei film, nonché nelle strategie dei festival cinematografici, seguita dalla proiezione del film *Le quattro volte* di Michelangelo Frammartino.

La fine del genio creatore.
Artiste e critiche d'arte nell'Italia degli Anni '70
Roma / online
05.04.2024
Storia dell'arte

A cura di Camilla Paolino (Fellow Roma Calling).
Una riflessione sul significato epistemico e politico degli scritti sull'arte di Carla Lonzi e Anne Marie Sauzeau Boetti, due critiche d'arte coinvolte nel movimento femminista italiano degli anni Sessanta e Settanta.

Domestico Effimero.
Contro la fragilità dell'architettura d'interni
Milano
08.04.2024
Architettura, Design

A cura di Silvia Groaz (Fellow Milano Calling).
La tavola rotonda discute le implicazioni concettuali e metodologiche impiegate da storici, architetti e restauratori per affrontare un patrimonio troppo spesso effimero, ma in grado di generare narrazioni diversificate, plurali e sovrapposte agli strati perenni delle nostre città.

AHAHAHAH Archivi dei sentimenti HIHIHI
Roma
02.-03.05.2024
Arti visive, Performance

A cura di Léa Katharina Meier (Fellow Roma Calling).
Un laboratorio di due giorni e due performance con diverse/i artiste/i e attiviste/i invitate/i a condividere la loro ricerca performativa, con l'obiettivo di creare un archivio sentimentale, corporeo e incarnato di pratiche artistiche generatrici di collettività emotiva.

EXTATIQUE AFFECTION
Roma
Teatro delle Bellezze
15.05.2024
Arti visive, Performance

A cura di Chloé Delarue (Fellow Roma Calling).
Una serata all'insegna della performance e sound installation che esplora le emozioni legate alle problematiche del mondo contemporaneo, attraverso performance dal vivo. L'evento mette in dialogo sonorità diverse, dal canto gregoriano e arrangiamenti orchestrali a ritmi sperimentali e suoni industriali.
In collaborazione con il Teatro delle Bellezze.

The making of colonialism through law and other fictions
Roma / online
22.05.2024
Diritto, Scienze sociali

A cura di Veronica Pecile (Fellow Roma Calling).
La conferenza propone una prospettiva multidisciplinare per interrogare le radici coloniali della modernità occidentale attraverso le lenti della storia del diritto, della teoria postcoloniale e degli studi culturali.

Carousel
Roma
31.05.–02.06.2024
Arti visive

A cura di Mia Sanchez (Fellow Roma Calling).
Esposizione di una collezione di video, materiale d'archivio, modelli e opere fotografiche di Gérard Courant, Ardele Lister, Jiří Makovec, Jeanne Randolph, Annette Wehrmann e Stephen Willats, curata e selezionata da Mia Sanchez, Andreas Kalbermatter e Dominic Michel.

Affabula
Roma / online
07.06.2024
Arti visive, Performance

A cura di Jacopo Belloni (Fellow Roma Calling).
L'evento si compone di un laboratorio di game design a cura di Chaos League incentrato sulla creazione di narrazioni al limite tra la finzione e realtà, seguito da un talk per analizzare l'affabulazione nella nostra contemporaneità, spaziando tra giochi di ruolo dal vivo, costumi, cosplay politici e narrazioni condivise.

Gemistos Pletho: Forgery and Philology
Roma / online
14.06.2024
Filologia classica

A cura di Anthony Ellis (Fellow Roma Calling).
Simposio volto ad esaminare come e perché Gemistos Pletho, uno dei più eminenti filosofi del mondo bizantino, si dedicò a riscrivere la storia della religione attraverso la modifica dei testi antichi.

I Pomeriggi a Palermo
Palermo
Palazzo Branciforte e Palazzo Butera
06.12.2024
Architettura, Arti Visive, Curatela

Un appuntamento unico per presentare le pratiche e il lavoro delle/dei Fellows Palermo Calling:

Elisa Pezza, Fellow Palermo Calling / Curator
Appunti di una ricerca
Open Studio
Palazzo Branciforte

Fabrizio Furiassi & Maria Domenica Rapicavoli, Fellows Palermo Calling / Art & Science, Architettura e Arti Visive
Aula Bunker: Un Teatro Siciliano
Talk
Palazzo Branciforte

Aramis Navarro, Fellow Palermo Calling, Arti Visive
Of Spells and Prompts
Sound Installation
Palazzo Butera

SUMMER SCHOOL

Chiaroscuri: Arti e sessualità a Roma
Roma
07.–13.07.2024
Antropologia, Arte, Sociologia, Storia, Storia dell'arte, Studi di genere, Teologia

La Summer School esplora le rappresentazioni di sacro e profano, affrontando temi di cristianesimo e sessualità, con esempi dal Medioevo e Rinascimento a narrazioni moderne. L'evento conclusivo *Arti e sessualità a Roma e nell'Italia del Sud. Ritmi e canti popolari tra corpi, sessualità e religione* (10.07.2024) propone un workshop immersivo tra film e ritmi della "tammorra".
Un progetto dell'Università di Ginevra, HEAD – Genève e Accademia di Belle Arti di Firenze.

Aula Bunker. Architecture, Justice and Media in 1980s
Palermo, Palazzo Butera
07.–13.07.2024
Architettura

La Summer School analizza le relazioni urbane e l'influenza sull'immaginario collettivo dell'Aula Bunker dell'Ucciardone, uno degli edifici più emblematici di una importante stagione politica e giudiziaria di Palermo e dell'Italia repubblicana, al tempo stesso enigmatico ed iper-mediatizzato.
L'evento conclusivo dal titolo omonimo (12.07.2024) presenta i risultati della settimana in una mostra presso Palazzo Butera seguita da una conversazione pubblica con i tutor e con l'architetto palermitano Pietro Airoldi e l'artista Beatrice Gibson.
Un progetto di EPFL e ETH Zurich, in collaborazione con TU Wien e IED Roma.

Identités antiques en question
Roma
14.–20.07.2024
Scienze dell'antichità, Storia, Storia dell'arte

La Summer School mira a sensibilizzare i partecipanti sui temi legati alle identità culturali, con particolare attenzione a come le scienze dell'antichità contribuiscano alla loro creazione. Attraverso l'evento conclusivo *Il mondo classico tra acromia e policromia* (16.07.2024), i partecipanti saranno incoraggiati a riflettere sui fondamenti identitari delle scienze antiche.
Un progetto dell'Università di Ginevra e l'Università di Neuchâtel.

Roma aeterna
Roma
25.–31.08.2024
Archeologia, Storia, Storia antica

La Summer School esamina come Roma antica, con la sua immagine di caput mundi, sia stata utilizzata dalle epoche successive – dalla tarda antichità al XX secolo – per scopi politici, religiosi e sociali contemporanei. La Summer School indaga la trasformazione dell'idea di "Roma" concentrandosi su cinque tempi e luoghi principali: Roma cristiana nella tarda antichità, Roma medievale, Roma rinascimentale, Roma post-tridentina, Roma di Mussolini.
La settimana si conclude con la conferenza pubblica di Peter Heather *From Emperors to Popes – A Case Study in Re-invention* (27.08.2024).
Un progetto dell'Università di Berna, Università di Münster e Università Roma Tre.

34
Conferenza Roma

ArCHeoM 2024

Installazione Milano

Fatima Wegmann Guinassi & Karen Pisoni
From Killjoys to Joys' Sparks

35
Mostra Roma

ON LOVE

Jiajia Zhang
A FILM IN TWO PARTS, THE SECOND
of WHICH NEVER ENDS

38
Mostra Roma ON LOVE

Performance Roma AHAHAHAH Archivi dei sentimenti HIHIHI

39
Mostra Milano

Maude Léonard-Contant e Monia Ben Hamouda
NYX

42
Concerto Roma

SOUND TALES

Evento Roma

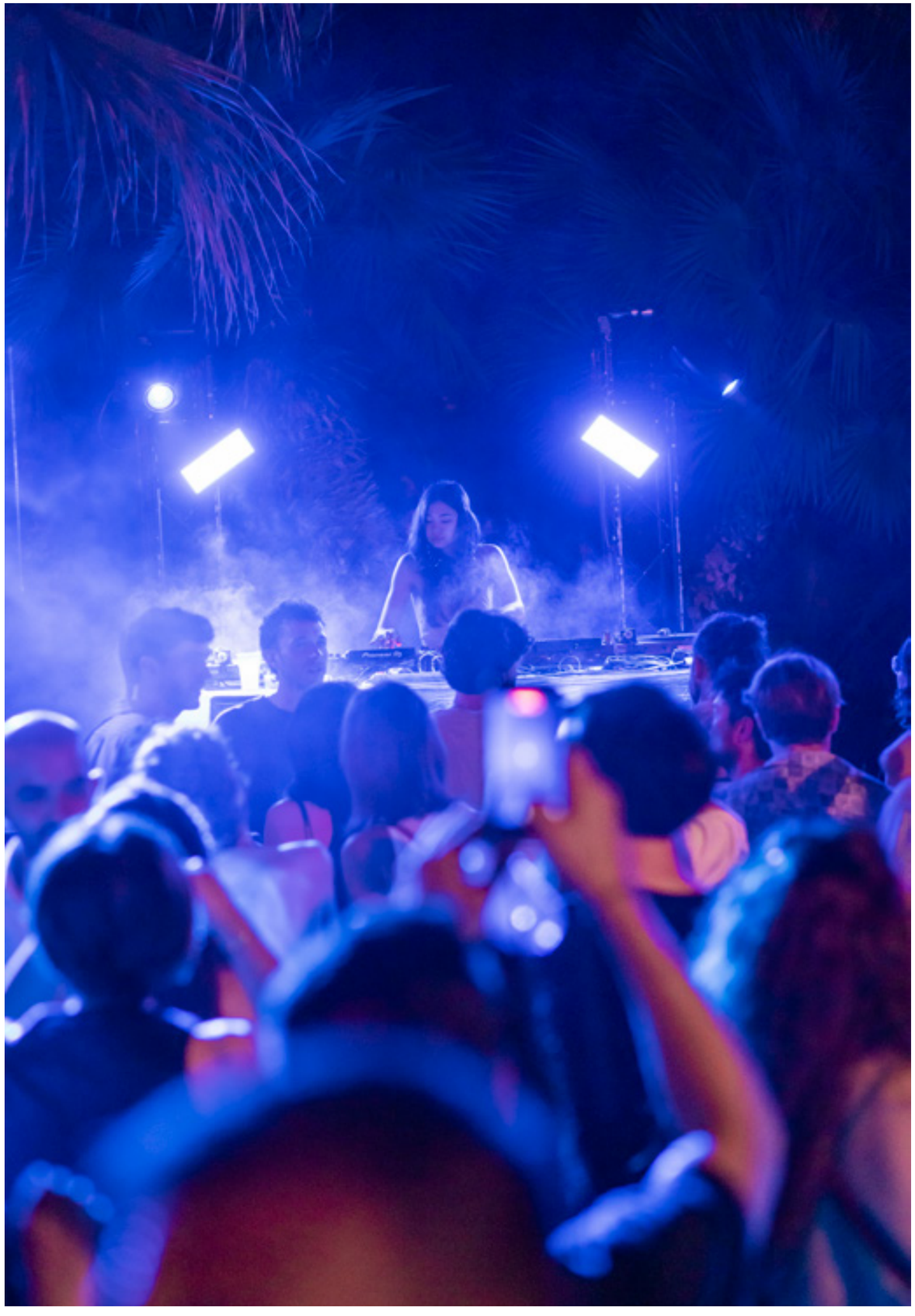
Kinship in Transformation
Art & Science Series

43
Conferenza Roma

Cyber Security and Digital Vulnerability in Society
Dispute Series

Evento finale Fellow Roma

SPEAKING NEARBY



46
Cinema Roma

Doc Nights

47
Conferenza Roma

Swiss Talks #1
SWIM CITY. Il fiume come spazio pubblico

Mostra Palermo

Nina Emge. Lately I've Been Listening Again
or Memorymemorymemory123!

50
Mostra Milano

Monster Chetwynd
Zuul

51
Presentazione Fellow Roma

September Calling

52
Lettura Roma

Poethreesome

Conferenza Roma

On writing
Art & Science Series

53
Screening & talk Roma

JE SUIS NOIRES

56
Performance Palermo SOL INVICTUS

57
Performance Roma SOL INVICTUS

STAMPA

On Love
Sabian Baumann, Zheng Bo, Leda Bourgogne, Giulia Crispiani, Soñ Gweha, Jeanne Jacob, Marta Margnetti e Tomás Paula Marques

'On Love' è una riflessione su possibili forme alternative di narrazione. Come si può raccontare la storia dell'amore in modo diverso? Quali mondi emergono quando raccontiamo storie alternative, quando pensiamo all'amore in modo più aperto, quando lo estendiamo alle reti di cura, quando includiamo le amicizie e le relazioni tra tutti i tipi di specie?
ATP Diary

NYX
Maude Léonard-Contant e Monia Ben Hamouda

NYX invita lo spettatore a immergersi nelle profondità dell'esperienza umana e a confrontarsi con la sfida di esprimere ciò che non si può comunicare attraverso le parole.
Elle Decor

It's a title that, at first glance, may seem very dry. Nevertheless, I think it's extremely connected with our—my, Maude's, and Gioia's—interest in language and with the idea that the idioms we speak have been given to us by others, by the past—perhaps by a goddess—and how we use these languages and restitute them to others.
— Monia Ben Hamouda in conversation with Attilia Fattori Franchini, Maude Léonard-Contant, and Gioia Dal Molin
Flash Art

Sound Tales

Nel weekend appena trascorso inoltre si è tenuto a Roma *Sound Tales*, la collaborazione annuale (e gratuita per il pubblico) tra l'Istituto Svizzero e il Montreux Festival per portare sul palco il meglio della musica emergente svizzera e italiana. Un piacevole cocktail di benvenuto prima della rassegna.
Rolling Stone

Speaking Nearby
Evento finale

Nei giardini di Villa Maraini si potrà partecipare a speciali, artistici e magici happening. Il titolo della serata è nato da una conversazione con la regista e compositrice Trinh T.Minh-ha. Le artiste in residenza per 10 mesi presentano opere nate dalle loro ricerche e dallo studio della sintonia tra ambienti, persone, parole e musiche. 'Speaking Nearby' è un percorso con installazioni visive e sonore, scultura, performance e tanto altro tutto da scoprire.
Il Messaggero

Zuul
Monster Chetwynd

'Zuul' diventa una fantasia, uno spazio reale ma prodotto dall'immaginazione. E come in una dimensione onirica, i personaggi all'interno di questo spazio architettonico immaginario – altrettanto immaginari – prendono corporeità, si muovono ed interagiscono con lo spettatore, immerso a sua volta nella nuova realtà ideata dalla mente di Monster Chetwynd.
ATP Diary

Chetwynd ci lascia credere quello che vogliamo dalla nostra privata prospettiva, in un entusiasmo immotivato ed effimero, esattamente come avviene la mattina, dopo una notte al club.
Exibart

Lately I've Been Listening Again or Memorymemorymemory123!
Nina Emge

La mostra stessa evoca un ritorno all'ascolto consapevole, attivo e impegnato, ponendo l'accento sulla memoria e sulla conoscenza insita nei suoni e nelle parole.
Studio Limoni

Blood Most Precious
Shahryar Nashat

I was truly struck by the way the works engaged with the space. It was as though the exhibition itself was not just a collection of works, but a living organism, one that transformed with each step you took, with each new perspective.
— Alessandro Di Pietro in conversation with Shahryar Nashat .
Mousse Magazine

Le mostre da non perdere a novembre in tutta Italia.
Exibart

STATISTICHE

EVENTI E PUBBLICO

Eventi Roma:	37
Eventi Milano:	11
Eventi Palermo:	3
Eventi Extra muros / moenia:	15
Eventi in presenza:	66
Eventi online/ibridi:	13
Eventi scienze:	18
Eventi arte:	33
Eventi interdisciplinari:	4
Eventi residenze:	11

FELLOW

Residenti:	20
Senior Fellow:	10

TOTALI

Totale eventi:	79
Totale pubblico in presenza e online:	41.748
Totale Fellow:	30

COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

L'analisi delle statistiche evidenzia una forte crescita digitale. Per quanto riguarda i social media, piattaforme cruciali per la visibilità dell'Istituto Svizzero, la nostra presenza digitale si è consolidata con oltre 260.000 visite al sito web e oltre 40.000 follower su tutte le piattaforme (Instagram, Facebook e LinkedIn). Il nostro blog per le/i residenti, reinstallato sul nostro sito web, ha portato a 1.600 visualizzazioni delle ricerche delle/dei residenti. La campagna per i concorsi del programma di residenze 2025/2026 sui social network ha generato una risonanza significativa su tutte le piattaforme. Instagram ha registrato il maggior numero di attività, seguito da risultati positivi su Facebook e LinkedIn, con un chiaro coinvolgimento dei network pubblici e professionali.

DIGITAL PERFORMANCE AND ENGAGEMENT

CAMPAGNA SOCIAL BANDI 2025/2026

Numero di post	11
Vis. Instagram	82.135
Vis. Facebook	3.439
Vis. Linkedin	1.421

SITO WEB

Visitatrici/visitatori

2024	91.063 ↑
2023	67.865

Visualizzazioni

2024	260.408 ↑
2023	182.491

BLOG

Visualizzazioni

2024	1.599

INSTAGRAM

Follower

2024	19.600 ↑
2023	15.559

Visualizzazioni

2024	202.055 ↑
2023	183.017

FACEBOOK

Follower

2024	17.982 ↑
2023	17.980

Visualizzazioni

2024	17.311 ↑
2023	12.108

LINKEDIN

Follower

2024	2.469 ↑
2023	2.110

Visualizzazioni

2024	1.369 ↑
2023	1.005

GESTIONE

GESTIONE E GOVERNANCE

Il sostegno finanziario, versato rispettivamente dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione – SEFRI, dalla Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia e dall'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica – UFCL, ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati.
Il successo dei programmi scientifico e culturale ha beneficiato di conferimenti in natura e sponsorizzazioni.
Il Cantone Ticino, la Città di Lugano e l'Università della Svizzera italiana hanno contribuito con un sostegno pari a 140.000 CHF e il Cantone Vallese ha partecipato con un versamento di 17.500 CHF.
Il nostro principale sponsor privato, la banca EFG International, ha contribuito con 75.000 CHF.
L'Istituto Svizzero desidera nuovamente rivolgere uno speciale ringraziamento ai partner e agli sponsor per la loro fiducia.

Il Consiglio di Fondazione si è riunito quattro volte: due volte online, una volta in presenza a Milano e una volta in presenza a Roma, partecipando all'evento finale delle/dei residenti, *SPEAKING NEARBY*.
Lo Scientific Advisory Board si è riunito online nell'autunno del 2024.

PROGETTO DI TRASFORMAZIONE DI VILLA MARAINI

Nella Portineria ristrutturata, l'area caffè/reception non è solo il luogo dove le/i residenti, ospiti e visitatrici/visitatori fanno colazione, ma è anche uno spazio dedicato all'accoglienza delle delegazioni speciali, come in occasione della breve visita della Presidente della Confederazione Svizzera.
L'attuale versione del grande progetto di trasformazione della Villa e la sua pianificazione per il 2030 sono stati finalizzati con l'amministrazione federale (UFCL) e approvati dal Consiglio di Fondazione.

CONTI

BILANCIO

ATTIVI	31.12.2024 (CHF)	31.12.2023 (CHF)
Cassa	6’896	4’054
Banche	1’260’544	1’296’303
Debitori e transitori attivi	255’415	234’016
Mobilio – Biblioteca	2	2
Immobilizzi finanziari	4’461’278	4’389’117
Totale attivi	**5’984’135**	**5’923’492**

PASSIVI	31.12.2024 (CHF)	31.12.2023 (CHF)
Creditori e transitori passivi	325’841	367’036
Fondo fine rapporto e altri costi del personale	691’989	628’518
Fondi speciali	278’181	240’003
Capitale Fondazione	6’000’000	6’000’000
Risultati riportati	-1’312’065	-1’312’815
Risultato d’esercizio	189	750
Totale passivi	**5’984’135**	**5’923’492**

CONTO ECONOMICO

RICAVI	2024 (CHF)	2023 (CHF)
Contributi Pro Helvetia (PH)	1’600’000	1’600’000
Contributi Segreteria di Stato (SEFRI)	1’280’000	1’280’000
Contributi EFG Bank	70’000	50’000
Contributi Cantone Ticino, Città di Lugano, USI per Milano	140’000	140’000
Contributi Cantoni / Città (VS)	17’500	5’000
Contributi sponsor	20’830	80’564
Ricavi diversi	39’562	41’468
Ricavi straordinari		6’514
Totale ricavi	**3’167’892**	**3’203’546**

COSTI	2024 (CHF)	2023 (CHF)
Costi del personale	1’539’804	1’551’485
Programma transdisciplinare FRI / Arti	589’785	589’241
Programma di Residenza	349’581	316’242
Comunicazione e immagine	101’011	137’237
Biblioteca / Digitalizzazione	41’836	58’587
Costi amministrativi	182’320	180’767
Gestione edificio e giardino Villa Maraini	187’512	199’776
Gestione locali Milano	160’697	160’306
Costi diversi	15’156	9’155
Totale costi	**3’167’703**	**3’202’796**

RISULTATO D’ESERCIZIO OPERATIVO	**189**	**750**
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
RISULTATO D’ESERCIZIO	**189**	**750**

Revisione esterna Curti e Molo SA, Bellinzona, 25 febbraio 2025.
Approvazione Consiglio di Fondazione 31 marzo 2025.

ORGANIZZAZIONE

TEAM

DIREZIONE
Joëlle Comé

RESPONSABILE ARTISTICA
Gioia Dal Molin

RESPONSABILE SCIENTIFICA
Maria Böhmer

AMMINISTRAZIONE
Stephan Markus Berger

SEGRETERIA DI DIREZIONE
Elena Catuogno

COO/PUBLIC PROGRAMME
Paolo Caravello

PRODUZIONE E GESTIONE MILANO
Claudia Buraschi

COMUNICAZIONE
Teodora Pasquinelli
Valeria Dellisanti

BIBLIOTECA
Romina Pallotto

CONTABILITÀ
Carlotta Cantagalli

FRONT OFFICE, PRODUZIONE, ASSISTENTE SCIENTIFICA
Silvia Santini

FRONT OFFICE, PRODUZIONE, ASSISTENTE ARTISTICA
Cecilia Lanzarini

TECNICA
Orazio Battaglia

CUCINA
Carlo Ceccaroli

GIARDINO
Alessandro Troiani

PERSONALE DI SERVIZIO
Emanuela Bruno
Federica D'Urbano
Maria Pia Piovano
Beniamino Vassallo

CONSIGLIO DI FONDAZIONE

PRESIDENTE
Mario Annoni
Ex Consigliere di Stato,
La Neuveville, Berna

VICEPRESIDENTE
Giovanna Masoni Brenni
Avvocato e notaio, Lugano

MEMBRI
Giovanni Carmine
Curatore, Zurigo, direttore
della Kunsthalle San Gallo
Hedy Graber
Responsabile del dipartimento
degli affari culturali e sociali,
Federazione delle cooperative
Migros, Zurigo
Luciana Vaccaro
Rettrice della HES-SO
(Università di scienze applicate
della Svizzera occidentale),
Delémont
Carlo Sommaruga
Avvocato e Consigliere agli Stati,
Ginevra, rappresentante
della famiglia della donatrice
Carolina Maraini-Sommaruga
Monika Schmutz Kirgöz
Ambasciatrice di Svizzera
in Italia, Malta e San Marino,
ospite permanente
Fabrice Zumbrunnen
Economista, amministratore di società

REVISORE INTERNO
BDO SA
Zurigo

SEGRETARIA
Elena Catuogno
Istituto Svizzero

COMMISSIONE ARTISTICA

PRESIDENTE
Giovanni Carmine
Curatore, Zurigo, direttore
della Kunsthalle San Gallo

MEMBRI
Boris Brüderlin
RESO – Rete Danza Svizzera
Nicolas Brulhart
Centre d'édition contemporaine CEC,
Genève
Caroline Coutau
Edizioni ZOE, Carouge
Sabina Lang
Artista, Burgdorf
Gesa Schneider
Literaturhaus Zürich, Zurigo
Carine Zuber
Specialista musica jazz, Zurigo

OSPITI PERMANENTI
Joëlle Comé
Direttrice, Istituto Svizzero
Gioia Dal Molin
Responsabile artistica,
Istituto Svizzero

COMMISSIONE SCIENTIFICA

PRESIDENTE
Stefan Rebenich
Historisches Institut (storia antica),
Università di Berna

MEMBRI
Anne Bielman
Università di Losanna,
Facoltà di lettere,
Scienze dell'antichità
Marcel Bleuler
Università delle Arti di Zurigo,
Dipartimento di Belle Arti
Susanna Burghartz
Università di Basilea,
Dipartimento di storia
Dominique Jaillard
Università di Ginevra,
Facoltà di lettere,
Scienze dell'antichità
(fino a giugno 2024)
Sarah Kenderdine
École polytechnique
fédérale de Lausanne EPFL,
Digital humanities
Nora Markwalder
Università San Gallo,
Diritto penale, diritto di procedura
penale e criminologia
Elli Mosayebi
ETH, Dipartimento di architettura
Uberto Motta
Università di Friburgo,
Letteratura italiana
Corinna Reinhardt
Università di Zurigo,
Dipartimento di Archeologia
Classica

OSPITI PERMANENTI
Joëlle Comé
Direttrice, Istituto Svizzero
Maria Böhmer
Responsabile scientifica,
Istituto Svizzero

SCIENTIFIC ADVISORY BOARD

MEMBRI
Martine Collart
Vicerettrice, Microbiologia
e Medicina molecolare,
Università di Ginevra
(da ottobre 2024)
Estelle Doudet
Vicerettrice, Ricerca,
Università di Losanna
Martin Guggisberg
Archeologia classica,
Università di Basilea
Swetlana Heger-Davis
Direttrice Department of Fine Arts,
Dossier Internationales,
Zürcher Hochschule der Künste ZHdK
Frédéric Kaplan
Direttore della facoltà
di lettere e filosofia,
École polytechnique fédérale
de Lausanne EPFL
Felix Kessler
Direttore dell'Istituto di Biologia
e del Laboratorio di Fisiologia
Vegetale, Università di Neuchâtel
Micheline Louis-Courvoisier
Vicerettrice, Storia,
Università di Ginevra
(fino a settembre 2024)
Daniela Mondini
Storia dell'arte, Vice Direttrice
per la Ricerca – Accademia
di architettura, Università della
Svizzera Italiana USI
Uberto Motta
Letteratura italiana,
Università di Friburgo
Stefan Rebenich
Historisches Institut, storia antica,
Università di Berna
Doris Schmidli
University Manager,
Università di Lucerna
Christian Schwarzenegger
Prorettore, scienze del diritto
e dell'economia,
Università di Zurigo
Thomas Strässle
Direttore Y Institut,
Berner Fachhochschule BFH

© Istituto Svizzero di Roma

Istituto Svizzero
Via Ludovisi 48
I-00187 Roma
T+39 06 420 421
roma@istitutosvizzero.it

Istituto Svizzero
Via Vecchio Politecnico 3
I-20121 Milano
T+39 02 760 16 118
milano@istitutosvizzero.it

Editore: Fondazione per l’Istituto Svizzero di Roma
Progetto grafico: Kevin Maria Pedron
Traduzioni: Manufacture de Traduction

Crediti fotografici:
Giacomo Alberico, Matias Biglieri, Giulio Boem, Iolanda Carollo, Samuele Cherubini, Tiziano Ercoli, Emanuele Finardi, Gina Folly, Riccardo Giancola, Daniele Molajoli, OKNO Studio, Davide Palmieri.

L’Istituto Svizzero è a disposizione di chiunque voglia segnalare eventuali omissioni o inesattezze.

Tipografia: Dinamo
Stampa: Fotolito Farini, Milano
Finito di stampare: giugno 2025

Il rapporto annuale è consultabile sul sito www.istitutosvizzero.it

Enti finanziatori:
Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia
Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l’innovazione
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

Partners:
EFG
Canton Ticino
Città di Lugano
Università della Svizzera Italiana